

**Sezione Ufologica Triestina**  
**Termini generali della questione UFO**  
*Sintesi edelle questioni*  
*luciano.perla@alice.it*

### **Considerazioni generali**

Per quanto oggi l'acronimo UFO è di uso comune nel linguaggio, e nell'immaginario, il reale significato di ciò che sta dietro a queste iniziali non è altrettanto comune. Gli UFO si configurano ancora in precario e alternato equilibrio tra mito ed eclatante realtà oggettiva. Dietro a tale ambiguità troviamo i termini del quadro sociale e culturale della nostra civiltà, che tende a rigettare ciò che appare estraneo o incompatibile con tale quadro e/o in ragione specifiche opportunità. Ambiguità che trova facile e naturale sostegno dal mancato e diretto contatto di questa realtà con la nostra civiltà.

### **Il ruolo e la posizione della scienza nella questione UFO**

Il ruolo e la posizione della comunità scientifica nei confronti degli UFO si configura assente, ambiguo e/o critico. L'oggetto centrale della ricerca scientifica, e quindi dei ricercatori, si focalizza nel contesto dei fenomeni fisici naturali, gli UFO per definizione si configurano oggetti volanti non identificati, le cui caratteristiche si assimilano ad artefatti tecnologici, "fenomeni" che quindi escono dal diretto campo dei fenomeni fisici naturali. Infatti storicamente l'attenzione per questi oggetti, "fenomeni", nasce dagli ambienti delle aeronautiche civili e militari, in particolare da quelle militari (vedi, per esempio, Blue Book) poiché preposte al controllo e alla difesa dei territori nazionali.

Molte persone dell'ambiente scientifico tendono a rigettare, o non riconoscono, il valore probante dei fatti e degli eventi relativi alla casistica UFO, non di meno tali fatti ed eventi si configurano sempre più difficili da confutare, un esempio emblematico in tal senso, relativamente recente, è il caso radar-visuale, e fotografico, relativo alla portaerei U.S.S. *Nimitz* e della lancia missili Princeton del 14 novembre 2004. Fatti, riscontri oggettivi, che non lasciano dubbi sull'oggettività di questi oggetti volanti, della loro natura tecnologica e della loro origine extraterrestre.

### **Equivoci e paradossi**

L'atteggiamento critico assunto da molte persone dell'ambiente scientifico nei confronti della questione UFO rappresenta allo stesso tempo un stereotipo equivoco che il più eclatante paradosso scientifico-culturale della recente storia culturale della nostra civiltà. In realtà la posizione critica che esce dall'ambiente accademico in merito agli UFO non fa testo, rappresenta, in sostanza, il punto di vista di singole persone su tale questione. Non rappresenta affatto "la posizione della scienza nei confronti della questione UFO", in quanto non esiste un rapporto (pubblico) sugli UFO quale risultato di una ricerca scientifica sistematica e interdisciplinare intrapresa dalla comunità

scientifica a livello globale. Cosa che, appunto, appare sorprendente (e sibillina) in considerazione della posta in gioco (il riscontro diretto della diffusione, normalità, della vita intelligente nel cosmo). Per molti versi si configura come la storia del tizio che cerca insistentemente il berretto che ha in testa. Teorie, ipotesi, speculazioni sulla diffusione della vita intelligente nel cosmo, vati progetti SETI e apparente cecità nei confronti dei fati e degli eventi proposti dalla casistica UFO. Apparente cecità, appunto, dato che il “collegio invisibile”(specifiche persone, gruppi, enti, e istituzioni militari e civili) conosce da tempo l’oggettività e i termini relativi alla questione UFO, e la loro origine extraterrestre.

La questione, come detto, è un’altra: le notevoli implicazioni che derivano dalla presenza di oggetti volanti di origine extraterrestre sul nostro pianeta segnano il passo, “congelano” la questione UFO. Il radicato antropocentrismo che ancora caratterizza la nostra configurazione culturale fa il resto.

### **Le implicazioni**

Il motivo per cui la questione UFO appare ancora in precario e alternato equilibrio tra mito ed eclatante realtà oggettiva non è per niente dovuta dall’inesistenza di probanti riscontri oggettivi, anzi, ma, principalmente, e in sostanza, dalle implicazioni, dirette o indirette, che derivano dalla conclusione dell’origine extraterrestre degli UFO. Ciò riesce a spiegare bene, la reticenza, e il cover up, che ha spesso caratterizzato, e caratterizza, l’atteggiamento delle istituzioni governative nei confronti di tale questione, anche se oggi, tuttavia, molti governi hanno reso di dominio pubblico dati e documenti relativi agli UFO un tempo classificati riservati o segreti. Documenti che confermano l’oggettività, la natura tecnologica e l’origine extraterrestre degli UFO.

I termini del nostro rapporto con tale realtà (?), vanno al centro delle notevoli implicazioni che comporta tale conclusione, dato che un eventuale confronto con civiltà extraterrestri implica un confronto sociale e culturale senza precedenti, di portata storica, con ciò che questo comporta. I rapporti e le interazioni tra civiltà intesi su scala cosmica, è di questo che si tratta, si configurano, appunto, sulla scala cosmica (!), che quindi ripropone tutte i temi e le questioni sociali e culturali su tale scala; un nuovo e originale quadro di rapporti e interazioni tra civiltà, un nuovo capitolo delle questioni sociologiche, di cui è difficile immaginare termini e configurazione.

Sullo sfondo di tale quadro e tale prospettiva troviamo, come detto, i termini della realtà sociale e culturale della nostra civiltà che ieri come oggi tende a rigettare ciò che appare estraneo o incompatibile con tali termini e/o in ragione specifiche opportunità. Il confronto con civiltà extraterrestri implicala anche la prospettiva di una riconsiderazione della nostra complessiva dimensione socioculturale, cosa che ha i suoi risvolti in tutte posizioni di potere.

### **I termini e/o le prerogative di un confronto**

Nel corso della storia umana il quadro dei rapporti e delle interazioni tra civiltà sul nostro pianeta spesso si configura più che in un confronto tra civiltà in uno scontro (cruento) tra civiltà; inoltre il confronto tra civiltà sul nostro pianeta pone l’accento sul fatto che il confronto e/o l’integrazione tra civiltà molto differenziate tra loro va a scapito della civiltà meno avanzata che con il tempo perde la propria identità (anomia). Considerazioni che rappresentano quesiti centrali che tanto più si pongono in un’ipotesi, o prospettiva, di

rapporti e interazioni tra civiltà intesi su scala cosmica (considerata la scala e le variabili di tale contesto), e che forse potrebbero spiegare sia l'atteggiamento di chiusura dei governi nei confronti della questione UFO sia il mancato e diretto contatto di tale realtà con la nostra attuale civiltà. Una questione di opportunità e di prerogative.

Le distanze cosmiche rappresentano la barriera naturale che separa e isola le civiltà nel quadro cosmico al contesto planetario, distanze quindi non superabili al di sotto di un determinato e complessivo sviluppo di civiltà. Considerazione che a sua volta pone il quesito sui termini che configurano il rapporto tra civiltà cosmiche, in grado di superare le distanze cosmiche (in virtù di un determinato sviluppo scientifico e tecnologico) e tra queste e le civiltà planetarie. Questioni topologiche che si connetterono alle questioni etiche, di diritto e di potere, e quindi ai termini che regolano (?) i rapporti e le interazioni tra civiltà nel quadro cosmico. Il quesito se esistano, e in che termini, e su che scala, regole, leggi, e direttive in tal senso, vanno al centro delle suddette considerazioni. Regole che quindi definirebbero il quadro, e i termini, dei rapporti e delle interazioni tra civiltà in tale contesto, e di riflesso i termini nostro rapporto con tale realtà; del presente e del passato.

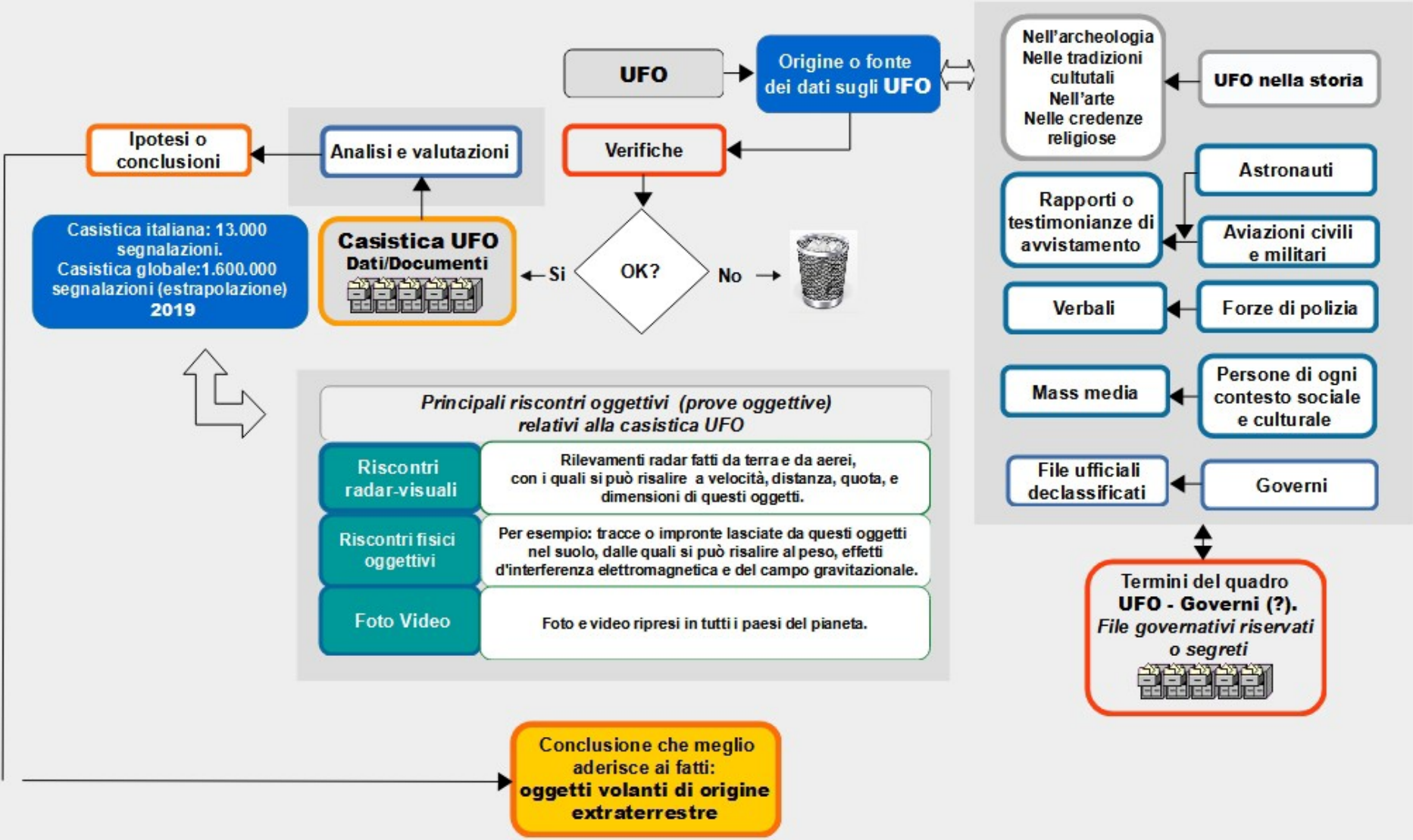
### **Del presente e del passato**

Del passato e del presente poiché e bene sottolineare, una volta di più, che i fatti e gli eventi proposti dalla casistica UFO li troviamo distribuiti lungo l'intero arco della storia umana. Autori come [Plinio il Vecchio](#), [Tito Livio](#) e [Giulio Ossequente](#), per esempio, e per **in restare in Italia**, hanno raccontato l'apparizione nel cielo di torce, fiaccole e scudi ardenti (**Clypeus, dagli scudi** dei soldati dell'antica Roma). [Seneca](#) nelle *Naturales* questione ha riferito dell'apparizione di travi luminose in cielo, che portano in mente, per esempio, l'evento osservato nel cielo di Norimberga e ricostruito in un incisione del 1561 (Wickiana Biblioteca Centrale di Zurigo), che a sua volta ricorda l'avvistamento francese UFO di Oloron, 1952 ecc. Fatti ed eventi particolari, UFO, inspiegabili, soprannaturali, in ragione del momento storico. Fatti ed eventi specifici che hanno accompagnato la storia umana, spesso traslati e/o camuffati nelle mitologie delle civiltà del nostro pianeta. Storie che vedono un rapporto diretto tra uomini e dei, la mitica età dell'oro, e che si connetterono alle tradizioni culturali religiose.

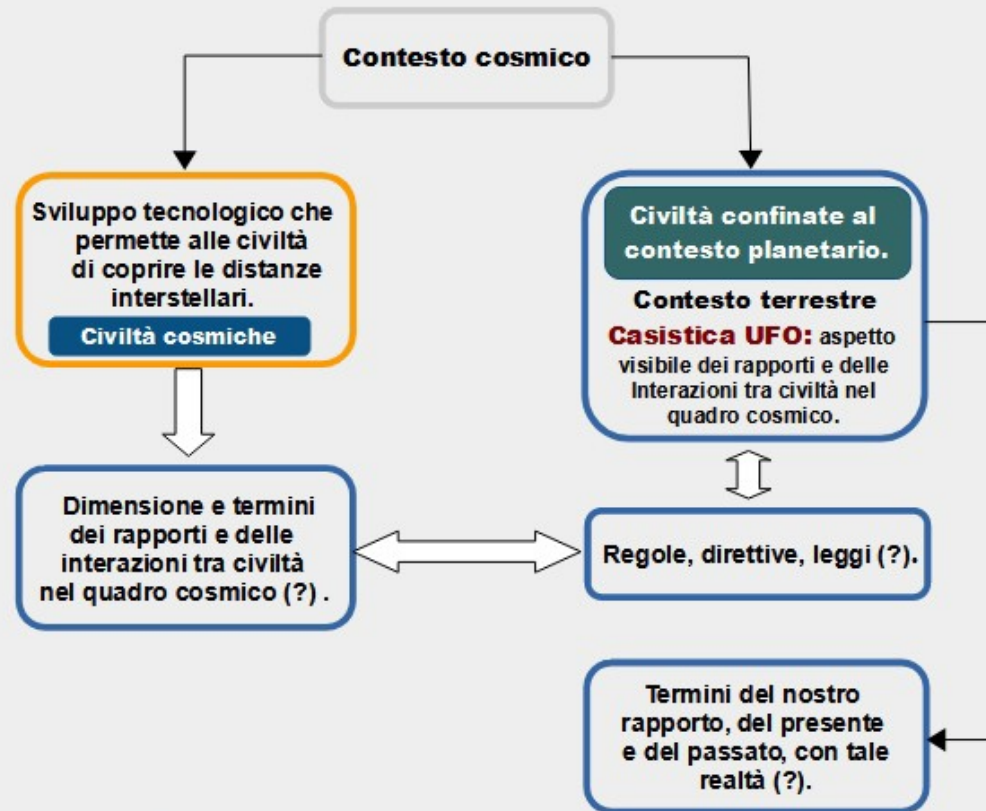
Miti e credenze che assumono una nuova identità, un nuova chiave di lettura, se spogliati dal manto che le gli a trasformati in mito. In questa sorta di metamorfosi la realtà planetaria si connette alla realtà cosmica, e quindi ai rapporti e alle interazioni tra civiltà intesi su scala cosmica, e di riflesso ai termini nostro rapporto (?), di oggi e, appunto, di ieri con tale realtà.

I reali termini del nostro rapporto con tale realtà (del passato e del presente) rimane un quesito aperto (almeno per chi scrive), termini che possono riservare sorprese di ogni tipo e di ogni genere.

**UFO Sezione Ufologica Triestina**  
*Casistica: origine o fonte dei documenti della casistica UFO, e analisi sintetica dei dati.*



**UFO Sezione Ufologica Triestina. Considerazioni e ipotesi**  
*Rapporti e interazioni tra civiltà in un quadro cosmico*  
*Civiltà cosmiche e civiltà planetarie.*



**Civiltà cosmiche**

**Quesiti principali**

**Quesiti:**

- 1 Dimensione e/o estensione del contesto dei rapporti e delle interazioni tra civiltà.
- 2 Termini dei rapporti e delle interazioni tra civiltà.
- 3 Termini dei principi e delle filosofie socioculturali.
- 4 Termini delle configurazioni di potere.
- 5 Termini delle questioni di diritto: regole, direttive, leggi.

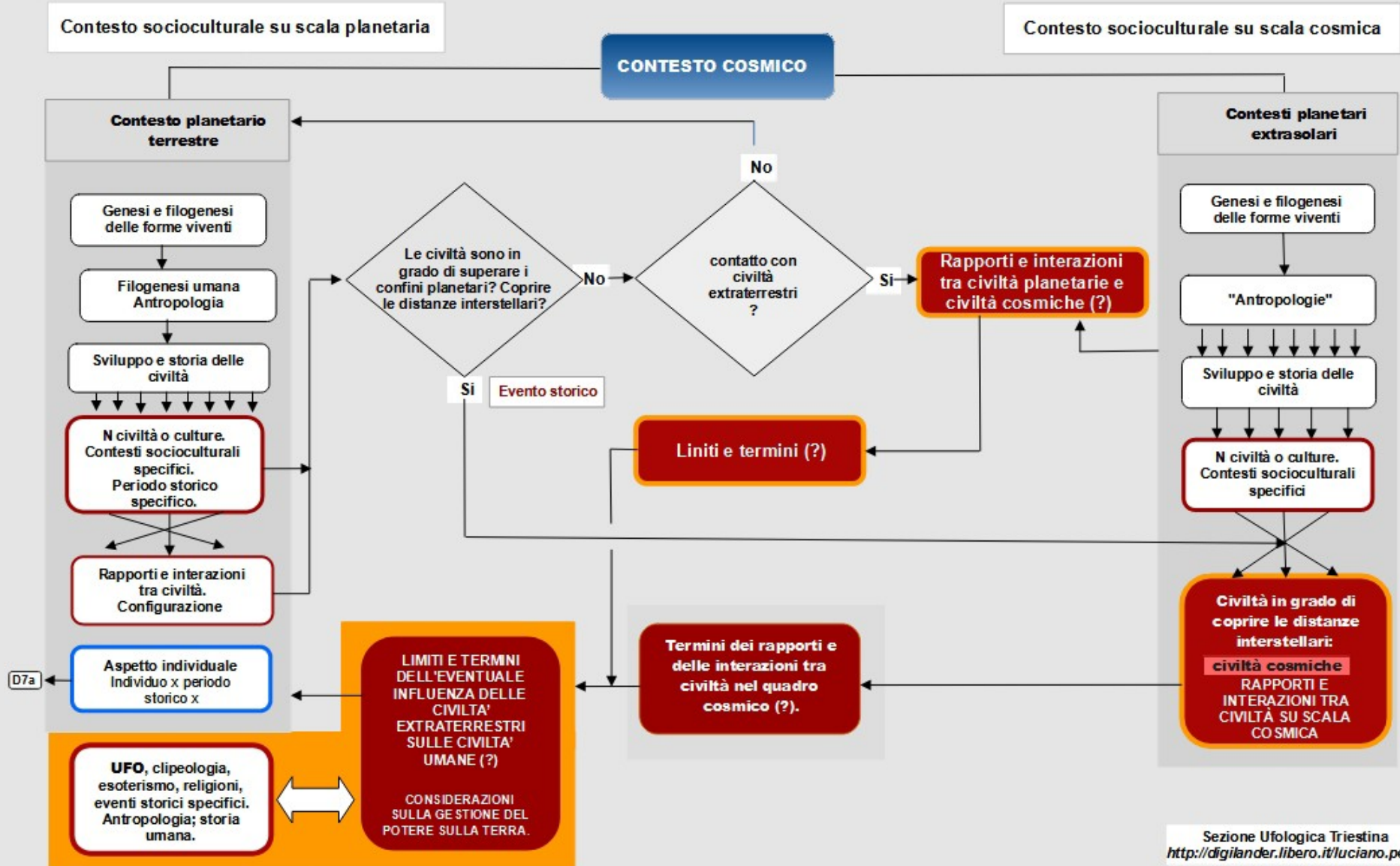
Sezione Ufologica Triestina  
<http://digilander.libero.it/luciano.perla>

D6 v2 C0 9/2015 Luciano Perla



# Rapporti e interazioni tra civiltà su scala cosmica

Considerazioni e ipotesi. Diagramma riassuntivo D7A



**UFO** Considerazioni e ipotesi D5  
*Implicazioni*



**Civiltà extraterrestri visitano e/o operano sul nostro pianeta.**  
*Principali implicazioni, dirette o indirette, di un'eventuale contatto  
con la nostra civiltà:*

***Un'inedita prospettiva di confronto culturale, un novo capitolo delle questioni sociologiche***

**Tale conclusione delinea un nuovo paradigma delle questioni sociali e culturali. Demolisce definitivamente idee/o principi antropocentrici. Pone il quesito sui termini dei rapporti e delle interazioni tra civiltà intesi in un quadro cosmico, e dei termini del nostro rapporto (del presente e del passato) con tale realtà.**

**Le implicazioni che derivano da tale conclusione rappresentano una delle principali ragioni che anno reso e rendono la questione UFO difficile da gestire dall'establishment planetario. "Congelamento" della questione UFO.**

**UFO Considerazioni e ipotesi D5**  
*Implicazioni* [luciano.perla@tin.it](mailto:luciano.perla@tin.it)



**Civiltà extraterrestri visitano e/o operano sul nostro pianeta.**  
*Principali implicazioni, dirette o indirette, di un'eventuale confronto con la nostra civiltà.*

*Un'inedita prospettiva di confronto culturale. Un nuovo capitolo delle questioni sociologiche*

**Implicazioni socioculturali**

- Sociologia.** Principi e filosofie sociali.
- Ideologie politiche,** in relazione ai principi sociologici.
- Posizioni di comando e/o di potere,** in tutti i contesti sociali e culturali.
- Contesto economico e finanziario,** in relazione a sociologia e politica.
- Diritto.** Termini dei rapporti e delle interazioni tra civiltà in un quadro cosmico (?)
- Difesa e sicurezza,** in relazione alle questioni di diritto.
- Risvolti storico-culturali.** Riconsiderazione di specifici fatti ed eventi storico-culturali della civiltà umana.
- Tradizioni culturali.** Riconsiderazione delle tradizioni culturali, credenze religiose comprese, in relazione ai risvolti storico-culturali.

**Implicazioni scientifiche e tecnologiche**

**Un imprevedibile sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche.**

**Considerazioni**

Appare ragionevole, conseguente, ritenere che in civiltà molto avanzate siano operanti (ora) molti degli obbiettivi a cui oggi aspira la nostra civiltà. Considerazione e consapevolezza che sottolineano la portata e il significato di un eventuale confronto con tale realtà.

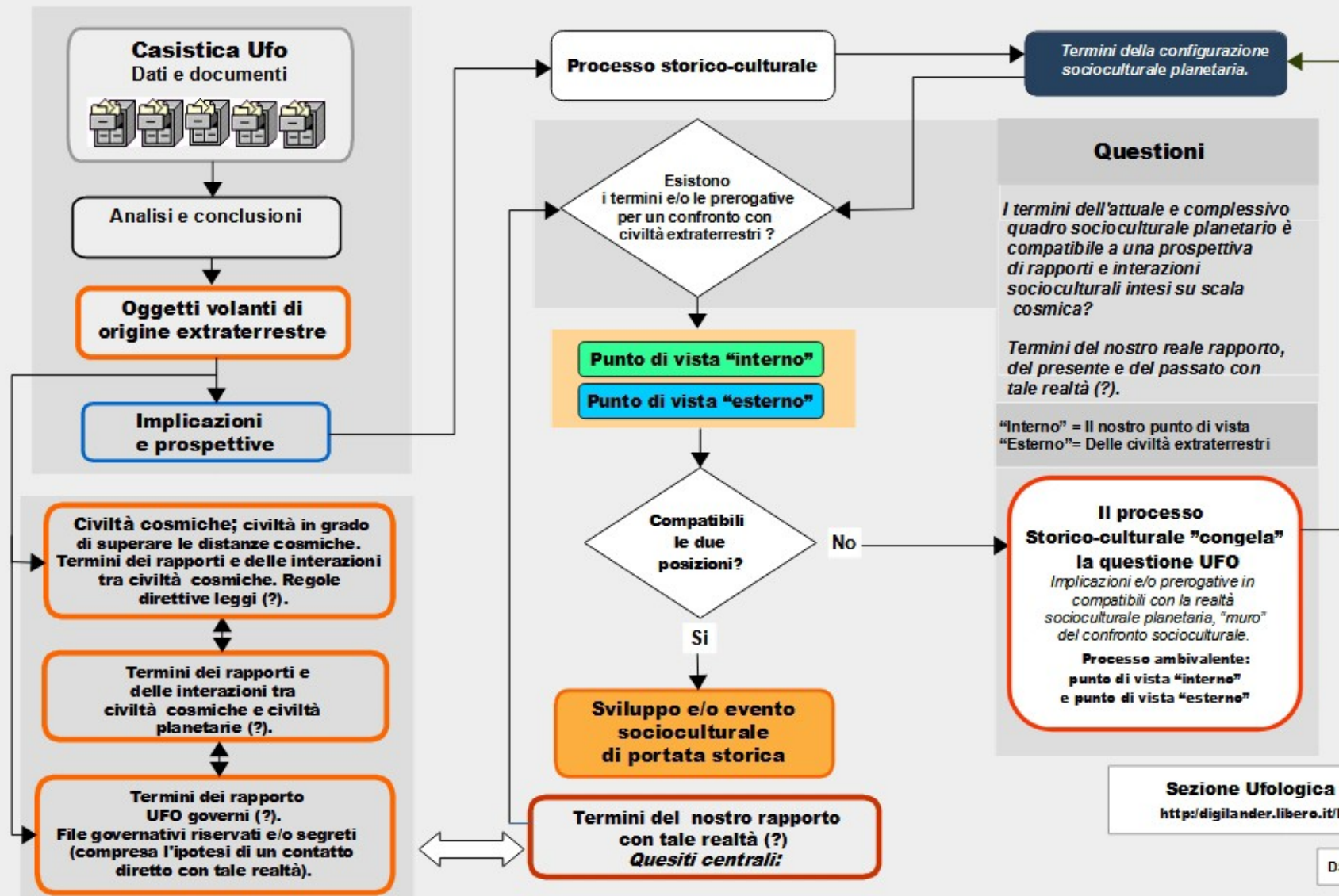
**Sezione Ufologica Triestina**  
<http://digilander.libero.it/luciano.perla>



# UFO considerazioni e ipotesi

## Implicazioni e prospettive

Luciano.perla@alice.it D 5A



**Sezione Ufologica Triestina**  
*Gli UFO sono in accordo con le prospettive della ricerca scientifica*



*J. Allen Hynek*  
 Università statale dell'Ohio  
 Consulente Project Blue Book



*Frank Drake*  
 Università Harvard

**I termini e il significato della casistica UFO non sono in contrasto con le attuali conoscenze scientifiche**

Ciò che in realtà divide UFO e conoscenze scientifiche  
**è il confronto e le opportunità storico - culturali.**

*Riscontro oggettivo e conseguente (l'aspetto a noi direttamente visibile) della diffusione della vita intelligente nel cosmo.*

Civiltà extraterrestri avanzate, in grado di coprire le distanze interstellari, visitano la Terra, oggi come ieri.

**Confronto storico - culturale**  
*La cultura e la civiltà umana devono confrontarsi con una nuova e originale dimensione dei rapporti e delle interazioni tra civiltà.*  
**Un nuovo capitolo delle questioni sociologiche.**

**Equazione di Frank Drake**  

$$N = R^* \times f_p \times n_e \times f_l \times f_i \times f_c \times L$$
**N** = numero di civiltà extraterrestri in grado di comunicare.  
**R** = velocità di formazione di stelle nella galassia.  
**f<sub>p</sub>** = la frazione di stelle con sistemi planetari.  
**n<sub>e</sub>** = Il numero di pianeti compatibili con la vita.  
**f<sub>l</sub>** = numero dei pianeti su cui si sviluppa la vita.  
**f<sub>i</sub>** = frazione dei pianeti dove si sviluppa la vita intelligente.  
**f<sub>c</sub>** = frazione dei pianeti dove le civiltà acquisiscono un determinato sviluppo tecnologico.  
**L** = longevità delle civiltà.

Le recenti scoperte di pianeti extrasolari hanno però rivelato che probabilmente i pianeti sono molto più diffusi di quanto si potesse immaginare 50 anni fa e si è resa indispensabile un'attualizzazione della Classica Equazione di Drake indicata anche con l'acronimo in inglese **CDE** trasformandola nella **Equazione di Drake Statistica**.

